

SUPSI

Ustat e SUPSI: **due istituzioni al servizio dello sviluppo territoriale**

Prof. Dr. Luca Crivelli

Direttore DEASS SUPSI
Vice-direttore Swiss School of Public Health

Indice della presentazione

1	Il ruolo di agenzie di statistica ed agenzie di ricerca
2	La lunga storia delle collaborazioni tra Ustat e SUPSI
3	La ricerca al DEASS e il servizio al territorio

Indice della presentazione

1	Il ruolo di agenzie di statistica ed agenzie di ricerca
---	---

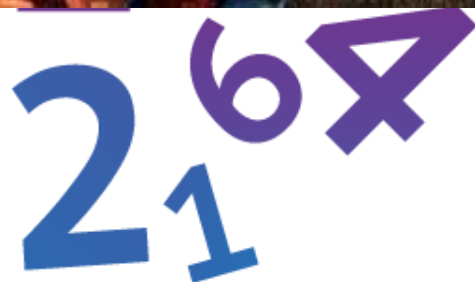
2	La lunga storia delle collaborazioni tra Ustat e SUPSI
---	--

3	La ricerca al DEASS e il servizio al territorio
---	---



«La statistica pubblica è uno dei pilastri essenziali di una **democrazia**. Se si vuole la democrazia, ci vuole trasparenza. Questa trasparenza è data soltanto dalla diffusione capillare di informazioni sullo Stato e l'evoluzione della società e questo soltanto la **statistica pubblica** può farlo».

dati 4-2001



UN RECENTE
FATTO DI CRONACA

India's Leader Is Accused of Hiding Unemployment Data Before Vote

The New York Times

La statistica pubblica
può svolgere il suo
ruolo se è garantita
la sua indipendenza
dalla politica



Unemployed teachers faced off with security officers during a demonstration in Amritsar, India, last week. Narinder Nanu/Agence France-Presse — Getty Images

By Jeffrey Gettleman and Hari Kumar

Jan. 31, 2019



«Intravedo due priorità. La prima riguarda il **partenariato** con le Università, le alte scuole, la ricerca. Quello che la ricerca deve maggiormente assumere (...) è la sua responsabilità verso la società civile. Per una conoscenza della realtà deve saper **integrare** il lavoro di analisi con quello di raccolta dei dati statistici».

dati 4-2001



Indice della presentazione

1	Il ruolo di agenzie di statistica ed agenzie di ricerca
2	La lunga storia delle collaborazioni tra Ustat e SUPSI
3	La ricerca al DEASS e il servizio al territorio

2006

Scuola Universitaria Professionale
della Svizzera Italiana

SUPSI

Dipartimento
Scienze
Aziendali e
Sociali

Unità di ricerca

La differenza al lavoro

La situazione delle donne
sul mercato del lavoro in Ticino

lavoro
sociale

Carmen Vaucher de la Croix
Christine Butti

Fabio B. Losa - Emiliano Soldini

Working but poor in Ticino

Analisi statistica sulla base dei dati
della Rilevazione sulle forze di lavoro del 2003

Aspetti statistici

Ufficio di statistica (Ustat)
Dipartimento di scienze
aziendali e sociali (SUPSI)





Progetto «Indicatori»

Cristina Gianocca

Responsabile Unità statistiche sanitarie DSP

Dipartimento della sanità e della socialità

Personale

Indicatori personale curante

-  2016_12_Rapporto_sugli_Indicatori.pdf
-  2016_12_Indice_Inventario_Statistiche_Analisi.pdf
-  2016_12_Traduzione_diciture_diplomi_principali.pdf
-  2018_03_21_Presentazione_Serata_Osservatorio.pdf
-  2019_01_Indicatori.zip

Gruppo di lavoro



DSS	Segreteria generale (coordinamento)
DSS-DSP	Unità delle statistiche sanitarie
DECS-DFP	Ufficio della formazione sanitaria e sociale e Ufficio della formazione continua e innovazione
DFE	USTAT
DFE-SdL	Ufficio delle misure attive
SUPSI	LabStat

Obiettivi

- ❖ Inventariare, sistematizzare e selezionare i dati disponibili rilevanti per il **monitoraggio dell'offerta e la formazione di personale sanitario** in Ticino.
- ❖ Elaborare e presentare in forma organica e sintetica una **scelta di indicatori**.
- Creare le basi di calcolo e di valutazione per le **previsioni del fabbisogno formativo** in ambito sanitario.

Progetto pilota sul bilancio di genere: focus sulla politica familiare

2018/9

Mandato del Consiglio di Stato a DEASS SUPSI:

Bilancio di genere della politica familiare cantonale focalizzato sulle ricadute della spesa pubblica su donne e uomini con particolare attenzione alla conciliazione tra famiglia e lavoro in un'ottica di genitorialità.

Collaborazione SUPSI-USTAT:

Progettazione e analisi dei dati di contesto e dei beneficiari dell'aiuto sociale in senso lato (incluse prestazioni di politica familiare).

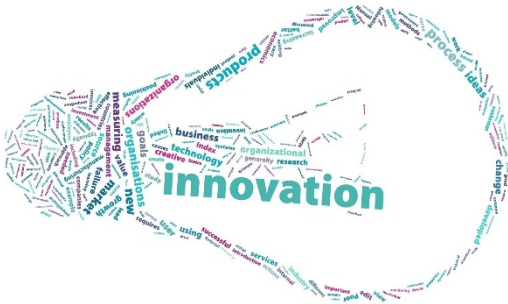


Indice della presentazione

1	Il ruolo di agenzie di statistica ed agenzie di ricerca
2	La lunga storia delle collaborazioni tra Ustat e SUPSI
3	La ricerca al DEASS e il servizio al territorio

A caregiver in a light blue uniform is assisting an elderly man with white hair. The man is wearing a blue and white checkered button-down shirt and is using a silver metal walker. The caregiver is standing behind him, with one hand on his shoulder and the other on the walker's handle. They are outdoors, with a blurred background of greenery and a building.

Centro competenze inno3



Il Centro competenze inno3 nasce nel 2012 qualificandosi nei temi che ruotano attorno all'impresa, all'innovazione e all'imprenditorialità. Il Centro propone prodotti formativi, attività di ricerca e servizi di carattere economico gestionale

L'organizzazione della ricerca al DEASS (2)

Centro competenze lavoro, welfare e società



Centro competenze management e imprenditorialità



L'attività di ricerca del CC lavoro, welfare e società si orienta sulle seguenti aree:

- il mondo del lavoro e le sue trasformazioni,
- i modelli di welfare e le politiche pubbliche,
- le migrazioni,
- le forme di appartenenza e cittadinanza,
- le modalità di apprendimento e di partecipazione sociale,
- l'intervento socio-educativo nei vari ambiti specifici del lavoro sociale e i suoi cambiamenti.

Il CC management e imprenditorialità nasce con il desiderio di offrire supporto alle aziende, agli enti e alle istituzioni del territorio nell'affrontare le sfide complesse poste da un ambiente di riferimento in continuo mutamento. Cinque i settori di attività:

- strategia, organizzazione e imprenditorialità;
- gestione delle organizzazioni pubbliche e non profit;
- leisure, tourism & experience management;
- responsabilità sociale d'impresa e rendicontazione sostenibile;
- controllo interno, gestione dei rischi e supporto alle decisioni.

SUPSI

A magnifying glass with a black handle and silver rim is positioned over a word cloud. The word 'RESEARCH' is the largest and most prominent, written in bold red capital letters. Other visible words in the cloud include 'THINK', 'EXP', 'EXAMINE', 'SCIENCE', 'BOOK', 'KNOWLEDGE', 'PRACTICE', 'LINK', 'FACTS', 'EXPERIMENT', 'STUDY', 'TEACH', 'LEARN', 'PROBE', 'MISS', 'DOM', 'ACHIEVE', 'METHODOLOGY', 'EXAMINATION', 'PRACTICE', 'LINK', 'FACTS', 'EXPERIMENT', 'STUDY', 'TEACH', 'LEARN', 'PROBE', 'MISS', 'DOM', 'ACHIEVE', 'METHODOLOGY', 'EXAMINATION'. The background is a light gray with a subtle grid pattern.

- l'unità di statistica
- l'unità di psicologia applicata.

Il CC pratiche e politiche sanitarie nasce nel 2018 intorno ad una serie di ricerche sui processi clinico-assistenziali e sui sistemi organizzativi che li inquadrano. Scopo del centro è sviluppare e promuovere pratiche e politiche sanitarie efficaci, etiche e socialmente sostenibili, che mettano in primo piano la sicurezza e il benessere dei pazienti, dei loro familiari e dei professionisti socio-sanitari sulla base di evidenze scientifiche condivise.

L'organizzazione della ricerca al DEASS (3)

Centro competenze tributarie



La complessità e la continua evoluzione del diritto fiscale hanno portato alla creazione del Centro competenze tributarie della SUPSI nell'anno 2003, con lo scopo di promuovere un polo nel Cantone Ticino che potesse essere di riferimento per le attività formative e di ricerca. Il Centro propone al territorio un'offerta formativa di breve e lunga durata che consente agli interessati di consolidare e aggiornare le proprie competenze, sempre più richieste, per un'ottimale consulenza fiscale.

Laboratorio di ricerca in riabilitazione 2rLab



Il Laboratorio di ricerca in riabilitazione 2rLab nasce con l'obiettivo di supportare la pratica clinica attraverso studi di efficacia degli interventi riabilitativi per le più diffuse patologie del sistema neuromuscolare. Inoltre sviluppa strumenti e metodi per la valutazione delle disabilità motorie.

INSOCH: Die Sozialfirma als Grundstein sozialer Innovation – BREF 2016

Editorial team

Für den Inhalt der Angaben zeichnet die Projektleitung verantwortlich.

Cooperation

Dieses Projekt ist einer der fünf Gewinner der Jahresausschreibung 2012 «BREF – Brückenschläge mit Erfolg» – ein Kooperationsprogramm von Gebert Rüf Stiftung und Rektorenkonferenz der Fachhochschulen der Schweiz – KFH. Forschungspartner: Dipartimento Scienze Aziendali e Sociali della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI); Hochschule für Soziale Arbeit der Fachhochschule Nordwestschweiz (HSA FHNW); Fernfachhochschule Schweiz (FFHS) Praxispartner: Arbeitsgemeinschaft Schweizer Sozialfirmen (ASSO)/ Fachverband unternehmerisch geführter Sozialfirmen (FUGS); Conseil romand de l'insertion par l'économie (CRIEC); Kanton Tessin

Project data

Project no: GRS-051/12
Amount of funding: CHF 300'000
Approved: 02.11.2012
Duration: 03.2013 - 10.2016
Area of activity: BREF – Soziale Innovationen, 2011 - 2017

Project management

Prof. Dr. Luca Crivelli, Head of Departement
Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI)

Abstract

Auch in der Schweiz zeigt sich eine Problematik moderner Arbeitsgesellschaften: Für einen wachsenden Teil der erwerbsfähigen Bevölkerung wird es aufgrund des wirtschaftlichen Strukturwandels zunehmend schwierig, eine dauerhafte Anstellung im regulären Arbeitsmarkt zu finden bzw. zu halten. Langzeitarbeitslosigkeit ist die Folge. Sozialfirmen gewinnen in diesem Zusammenhang zunehmend an Bedeutung. Sie bieten eine Vielzahl alternativer marktorientierter Beschäftigungsmöglichkeiten und tragen damit zur gesellschaftlichen Wertschöpfung bei.

Das Projekt soll den Organisationstypus «Sozialfirma» in der Schweiz erstmals systematisch erfassen, analysieren und beschreiben. Besonders interessieren dabei dessen Innovationspotenzial und die dafür notwendigen Bedingungen. Das Projekt will einen grundlegenden Beitrag zur betriebs- und volkswirtschaftlichen sowie gesellschaftlichen Weiterentwicklung des noch jungen Beschäftigungszweiges leisten. In Zusammenarbeit mit Betriebsverantwortlichen, Leistungsfinanzierern, Regulatoren und weiteren Stakeholdern werden zudem Grundlagen erarbeitet, um das bisher v.a. organisch gewachsene System kohärenter und effizienter zu gestalten sowie das heterogene Angebot besser zu koordinieren.

Drei Forschungsfragen stehen im Zentrum:

- Welche gesellschaftliche Wirkung (Impact) stiften die identifizierten Sozialfirmen aus der Sicht der Stakeholder?
- Welche betriebswirtschaftlichen Prämissen müssen eingehalten werden, damit Sozialfirmen ihr Innovationspotenzial sowohl bedarfsgerecht als auch effizient entfalten können?
- Welche gesetzlichen und politischen Rahmenbedingungen sind für eine nachhaltige Entwicklung der schweizerischen Sozialfirmenlandschaft von zentraler Bedeutung?

What is special about the project?

Das Projekt zeichnet sich durch einen interdisziplinären, fachhochschul und kulturübergreifenden

Nationales Programm zur Prävention und Bekämpfung von Armut

***Explorative Studie zu den
Erfolgsfaktoren von Unternehmen
der sozialen und beruflichen Integration***

Sozialfirmen in der Schweiz

***Grundlagen zur Beantwortung des Postulats
Carobbio Guscetti "Rolle der Sozialfirmen"
(13.3079)***

Forschungsbericht Nr. 9/16



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Rolle der Sozialfirmen

**Bericht des Bundesrates in Erfüllung des Postulats
(13.3079) Carobbio Guscetti «Rolle der Sozialfirmen»
vom 14. März 2013**

19. Oktober 2016



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Departement des Innern EDI
Département fédéral de l'intérieur DFI
Bundesamt für Sozialversicherungen BSV
Office fédéral des assurances sociales OFAS



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Departement des Innern EDI
Département fédéral de l'intérieur DFI
Bundesamt für Sozialversicherungen BSV
Office fédéral des assurances sociales OFAS

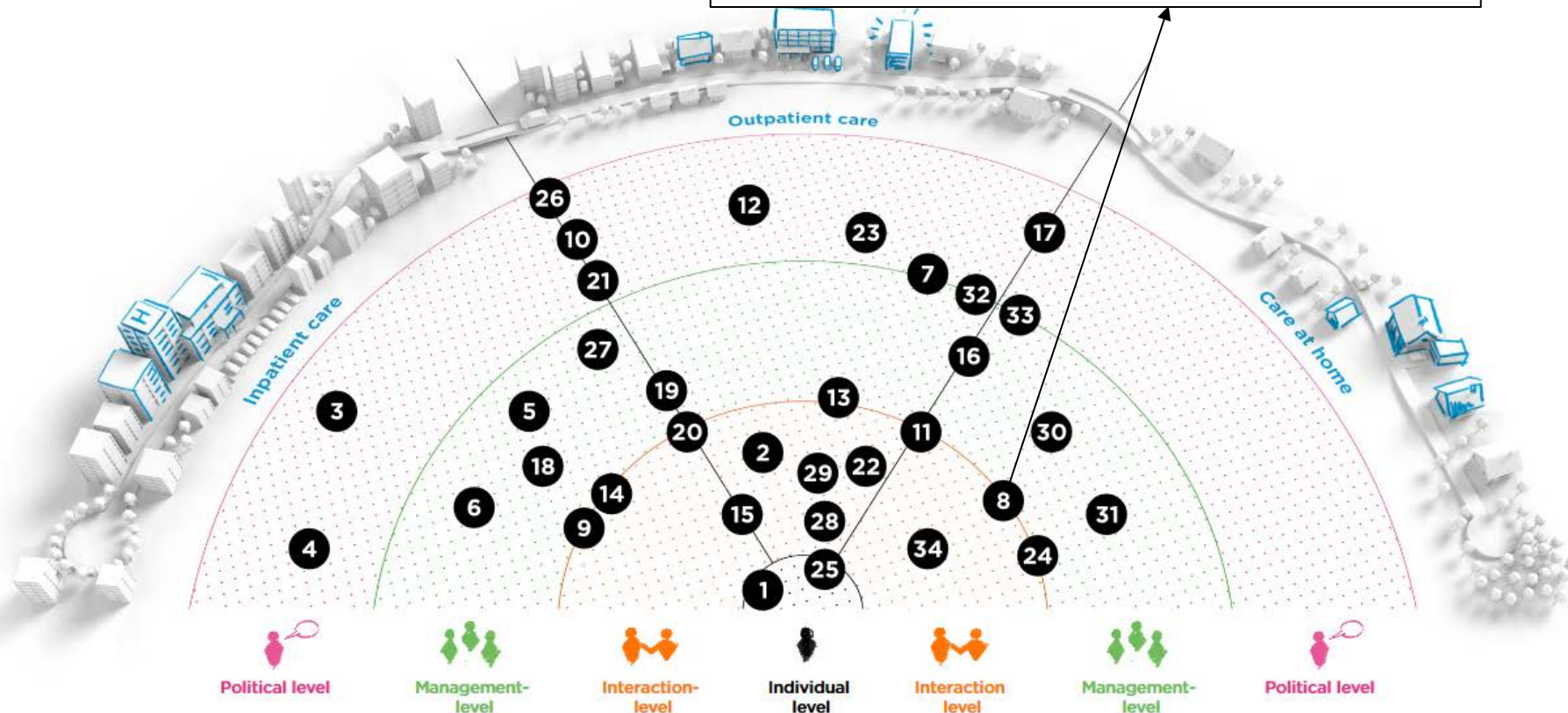
The projects of NRP 74

8

Luca Crivelli, Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana

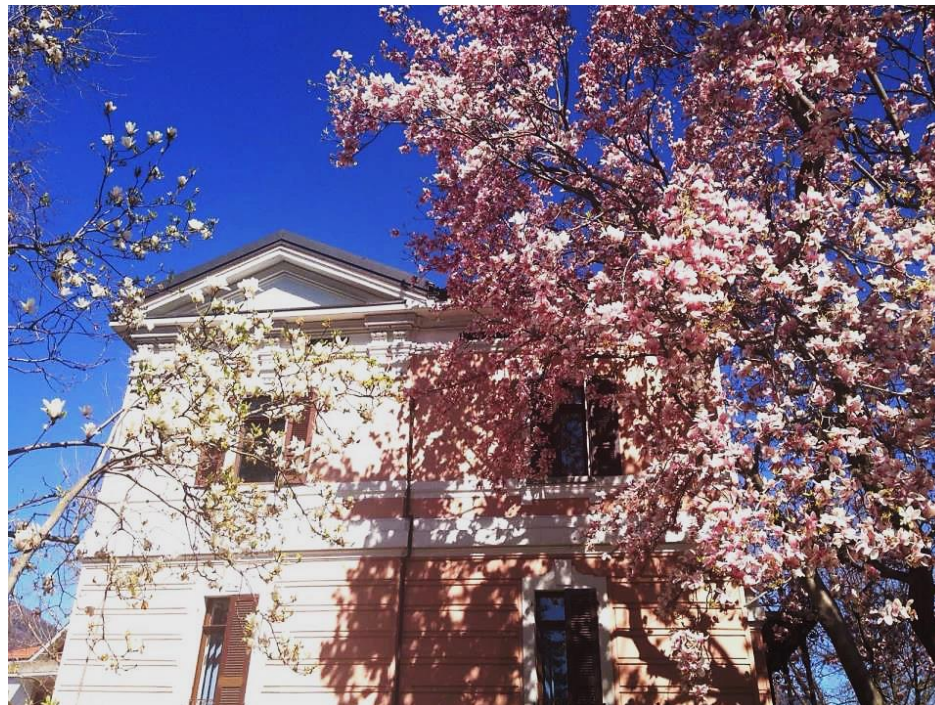
Cost-effectiveness of home treatment for acute mental illness

For 30 years, the growing trend has been to treat patients with acute mental illness at home. This practice increases satisfaction among the persons concerned and reduces relapses. Nevertheless, there is little data available on the cost-effectiveness and on the factors governing the success of this approach.



«There's no place like home»

Testing the cost-effectiveness of home treatment for acute mental illness in Ticino



Vieillir avec les drogues – BREF 2017 «Soziale Innovation»

Editorial team

Für den Inhalt der Angaben zeichnet die Projektleitung verantwortlich.

Cooperation

Dieses Projekt ist einer der sechs Gewinner der Jahresauszeichnung 2017 «BREF – Brückenschläge mit Erfolg» – ein Kooperationsprogramm von Gebert Rüf Stiftung und swissuniversities. Partner: Division de l'action sociale et des familles du canton du Tessin; Division de la santé publique du canton du Tessin; Swiss Association for the Medical Management in Substance Users (SAMMSU); Fondazione Epatocentro Ticino; Ingrado – Servizi per le dipendenze; Comunità familiare; Villa Argentina; Centro di competenza sulle dipendenze dell'Organizzazione socio-psichiatrica cantonale; Alvad – Associazione locarnese e valmaggese di assistenza e cura a domicilio; Internursing; Curasuisse (services de soins à domicile); Centro La Piazzetta, Casa Bianca Maria, Residenza Alla Meridiana (maisons pour personnes âgées); Centro abitativo, ricreativo e di lavoro (CARL) dell'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale; Fondazione La Fonte; Clinica Moncucco

Project data

Project no: GRS-065/17
Amount of funding: CHF 298'000
Approved: 30.10.2017
Duration: 05.2018 – 04.2020
Area of activity: BREF – Soziale Innovationen, 2011 – 2017

Abstract

Le nombre des consommateurs de drogues en thérapie substitutive de 50 ans ou plus a progressé de 400% en Suisse durant les 15 dernières années. Malgré l'ampleur grandissante de cette population, ses spécificités et ses besoins demeurent peu connus. Il s'agit en effet d'une catégorie nouvelle, résultant du vieillissement de la génération des « baby-boomers » (à laquelle appartient une grande partie des usagers de produits psychotropes illicites), des progrès de la médecine dans le traitement de l'hépatite et du SIDA, ainsi que de la politique pragmatique en matière de drogue introduite par la Confédération au début des années '90.

Pour les institutions qui sont appelées à les prendre en charge, les consommateurs de drogues en thérapie substitutive de 50 ans ou plus constituent un défi important: ils accumulent des problématiques physiques, psychiques et sociales qui engendrent des besoins en soins spécifiques et qui alourdissent leur cohabitation avec d'autres patients dans les contextes de soin ordinaires ; de plus, ils tendent à échapper à l'encadrement socio-médical traditionnel puisqu'ils se trouvent dans une sorte de « no man's land » entre deux filières institutionnelles, à savoir, celle de la toxicodépendance et celle de la vieillesse.

Un tel problème socio-sanitaire exige une réponse institutionnelle innovante. Ce projet vise à analyser le processus de vieillissement des consommateurs de drogues en thérapie substitutive et les défis posés aux institutions de soin au Tessin, pour ensuite développer des scénarios de prise en charge et envisager des programmes de formation appropriés pour les professionnels qui seront amenés à s'occuper de cette population. Pour y parvenir, il s'agira de 1) décrire les conditions socio-sanitaires des consommateurs de drogues en thérapie substitutive de 50 ans ou plus et estimer leur espérance de vie par l'adoption d'une approche épidémiologique ; 2) analyser les trajectoires et les modes de vie des consommateurs de drogues en thérapie substitutive de 50 ans ou plus à travers des entretiens qualitatifs auprès d'un échantillon illustratif de ces consommateurs ; 3) investiguer les expériences de prise en charge des consommateurs de drogues en thérapie

